

Executive Summary

Le attuali esposizioni di responsabilità a cui sono sottoposte le aziende possono derivare da molti fattori tra cui i terzi, l'ambiente, ma anche da una serie di rischi emergenti provocati dall'aumento dell'interconnettività e da un affidamento sempre crescente sulle nuove tecnologie. Se i passi avanti condotti dalle aziende nelle procedure volte alla gestione del rischio ed alle normative sulla sicurezza conducono, nei mercati sviluppati, ad una graduale riduzione negli incidenti quotidiani sul posto di lavoro come cadute, scivolamenti, infortuni e lesioni, c'è una crescente probabilità che le richieste di indennizzo diventino più onerose, complesse e coinvolgano più Paesi, dimostrando così la natura pervasiva e a lungo termine dei danni a terzi.

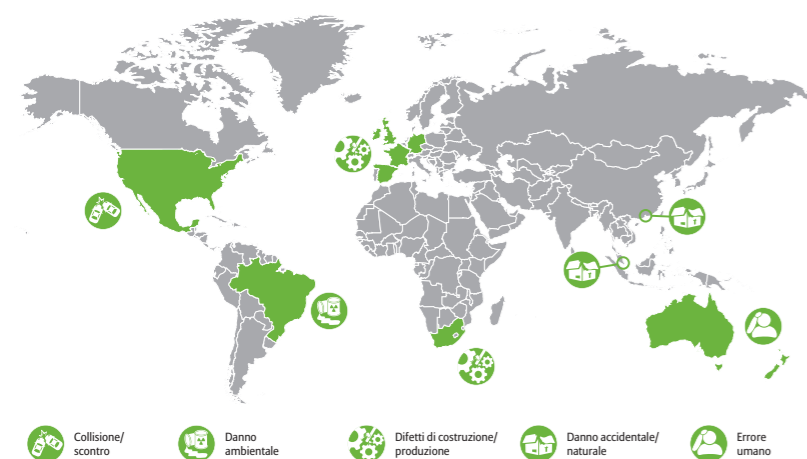
Analisi delle cause principali dei danni a terzi

Gli incidenti dovuti a difetti di costruzione/produzione sono la causa principale dei danni a terzi per le aziende nel mondo, sulla base dell'analisi di oltre 100.000 sinistri avvenuti in oltre 100 Paesi in cinque anni rappresentando quasi un quarto (23%) del valore di tutte le richieste di risarcimento ricevute. Il numero di incidenti è aumentato, e la complessità delle attuali catene di fornitura può dar luogo a sinistri da risolvere di importo elevato ed elaborati.

I progressi nelle procedure di sicurezza hanno portato ad una riduzione del numero di incidenti complessivi dovuti a **collisioni/scontri**. Tuttavia l'impatto di questo tipo di eventi rimane importante e rappresenta oltre un quinto (22%) del valore di tutti i sinistri.

L'errore umano è la terza causa principale di danni a terzi (19%), anche se rappresenta appena l'1% di tutte le richieste di indennizzo ricevute dagli assicuratori. Questa tipologia di danni si basa sull'influenza degli errori quotidiani commessi dai dipendenti nel posto di lavoro e comprende anche l'effetto di eventi di impatto molto elevato, per i quali l'errore umano ha rappresentato uno dei fattori scatenanti, come negli incidenti marittimi e aerei.

Cause principali di danni a terzi per le aziende nel mondo*



Le 10 cause principali di danni a terzi per valore totale dei sinistri (2011-2016*):

1	Difetti di costruzione/produzione	23%
2	Collisione/scontro	22%
3	Errore umano	19%
4	Danno accidentale/naturale	6%
5	Scivolamenti/cadute/caduta di oggetti	6%
6	Danni dovuti a inondazioni/incendi/fumo	3%
7	Danno ambientale	3%
8	Eventi naturali	2%
9	Vandalismo/terrorismo	1%
10	Danni ai beni	1%

* calcolato in base al valore dei sinistri. Numero complessivo di sinistri analizzati: 100.073. L'analisi non comprende i sinistri delle financial lines.
Fonte: Allianz Global Corporate & Specialty

* Le cause delle perdite sopra indicate comprendono i risarcimenti per i casi di lesioni corporali/morte.
L'analisi non comprende i sinistri delle financial lines.
Fonte: Allianz Global Corporate & Specialty.

Trend nelle richieste di indennizzo

Eventi quali collisioni/scontri e **scivolamenti/cadute/caduta di oggetti** sono causa delle più frequenti richieste di risarcimento per gli assicuratori, e rappresentano circa la metà (48%) di tutti i sinistri per numero.

Tuttavia, la frequenza di questi sinistri ha registrato una riduzione in molti dei principali mercati come riflesso di una migliore gestione dei rischi e di normative sulla sicurezza più evolute, ma anche grazie al disinvestimento dall'industria pesante.

Nel contempo, aumenta la possibilità che le grandi richieste di risarcimento diventino più onerose, complesse ed abbiano un impatto globale. I sinistri nel settore industriale, ambientale, di responsabilità prodotti e financial lines superiori ad 1 miliardo di \$ 1 sono più comuni e non sono più limitati solamente a USA ed Europa.

I problemi relativi ai test sulle emissioni nel settore automobilistico sono un esempio di quanto possano diventare problematici i danni a terzi, dando luogo a controversie e ad inchieste normative pluri-giurisdizionali.

I danni a terzi di elevata entità possono influire non solo sulle singole aziende ma possono anche avviare rischi sistematici suscettibili di colpire molte aziende di un determinato settore.

Le autorità legislative nel mondo sono diventate più rigide e hanno reso le aziende e i loro dirigenti più responsabili mentre l'attivismo degli investitori è aumentato. Nel contempo, in molti Paesi le leggi per la protezione del consumatore si sono intensificate e le controversie di "tipo statunitense" continuano a diffondersi anche al di fuori degli USA. Tra i consumatori in Paesi come Cina, Singapore e Giappone, è aumentata la consapevolezza dei propri diritti. Intanto, si prevede che le richieste di risarcimento per coperture specialistiche come il rischio cyber e la responsabilità ambientale aumentino in Asia dove questo tipo di copertura si è diffusa più ampiamente.

Le grandi richieste di risarcimento per danni ambientali, come l'inquinamento, stanno aumentando in particolare nei settori quali estrazione e costruzione. Questi sinistri possono essere complessi, costosi, e la loro soluzione può richiedere tempo. Possono, inoltre, essere particolarmente sfidanti nei mercati emergenti, viste le differenze culturali, linguistiche e legali, meno prevedibili rispetto ai tribunali statunitensi ed europei.

Le azioni di "class action" diventeranno più significative in tutto il mondo. Anche se le class action di consumatori e investitori rimangono una questione prettamente statunitense, il ricorso collettivo sta assumendo una dimensione più importante a livello sia internazionale che europeo.

I danni a terzi possono andare dagli eventi più ordinari e quotidiani ai grandi disastri di dimensioni internazionali. Tuttavia, possono comprendere anche eventi di tipo più inusuale. Ad esempio, quasi il 2% delle richieste di risarcimento prese in analisi coinvolgono gli animali. Negli USA i cervi possono essere animali pericolosi per clienti e assicuratori, mentre le cimici dei letti sono una vera bestia nera per gli assicuratori, visto che il numero di "incidenti" sta aumentando.

100.073

Numero complessivo di sinistri analizzati

8,85 miliardi di €

Valore complessivo dei sinistri analizzati

88.408 €

Valore medio di un sinistro di responsabilità civile

2.712 €

Valore mediano di un sinistro di responsabilità civile

100+

Paesi in cui sono insorti sinistri

80%+

del valore di tutte le perdite può essere attribuito a 10 cause

Futuri aspetti condizionanti

Le nuove tecnologie apporteranno molti cambiamenti nelle richieste di risarcimento. In linea generale si prevede che la frequenza dei sinistri diminuisca, anche se questo sarà accompagnato da nuovi rischi come l'aumento delle responsabilità di prodotto e informatiche, e i rischi di richiamo prodotti.

I modelli di business nell'**economia digitale** sono più complessi e senza confini: per questo le responsabilità sono più difficili da individuare ed i sinistri necessitano di un'analisi più complessa. I processi di automazione potrebbero portare ad un aumento della responsabilità prodotti per i produttori di macchinari, di componenti e in particolare per i fornitori di software.

L'aumento dei veicoli automatici e quindi della **guida autonoma** avrà una serie di conseguenze per gli assicuratori. La tecnologia potrebbe contribuire a una riduzione della auto di proprietà a favore delle flotte di autoveicoli, del car-sharing e dei taxi senza conducente. In questo caso, gli assicuratori non dovrebbero più fornire milioni di polizze assicurative singole e annuali ai conducenti, ma provvedere a polizze collettive per produttori, proprietari di parchi automobilistici ed operatori del settore.

Lo spostamento verso una responsabilità prodotti farà sì che gli assicuratori dovranno avere una maggiore competenza tecnica e non affidarsi ai dati storici e al profilo del conducente per stabilire un prezzo. Inoltre, nuove tecniche di produzione come la stampa 3D potrebbero avere un ruolo positivo per quanto riguarda le crescenti esposizioni all'interruzione delle attività, ma potrebbero anche rendere più difficile l'individuazione dei prodotti lungo la supply chain.

La crescente "**shared economy**" apre nuovi scenari di responsabilità. Ad esempio, un incidente stradale che coinvolge un veicolo in car-sharing potrebbe coinvolgere il produttore del veicolo, il fornitore del software e l'operatore del parco auto, ma anche i terzi coinvolti nell'incidente, rendendo le responsabilità potenzialmente più difficili da individuare.

Considerato che le richieste di indennizzo diventano sempre più complesse, investire sulla preparazione dei liquidatori diventa sempre più importante per tutte le linee di business. Le Compagnie di Assicurazione devono fare in modo che le loro procedure di gestione sinistri siano sempre aggiornate.

Ad esempio, un incidente stradale che coinvolge un veicolo dotato di sistemi avanzati di assistenza alla guida richiede una gestione del sinistro che comprenda i sensori e gli algoritmi per determinarne la causa. Nel campo farmaceutico, le normative e i requisiti legali per i farmaci stanno diventando sempre più complessi e richiedono maggiori ricerche per la valutazione delle responsabilità.

1 The Global Insurance Market Opportunities, decima edizione, uno studio del 2015 effettuato da Aon ha identificato 86 sinistri di responsabilità civile aziendale superiori a 1 miliardo di \$ dal 1989.